

Troppi ftalati, sequestrati giocattoli cinesi

Dalle analisi condotte dall'ADM è emersa una quantità del 5,73 % in peso, ben oltre i limiti di legge consentiti da regolamento Reach.

18 dicembre 2020 08:42

La quantità di ftalati presenti in una partita di giocattoli in plastica proveniente dalla Cina era troppo alta, il 5,73 % in peso, ben oltre i limiti di legge consentiti (0,1 % in peso) dal regolamento Reach sulle sostanze pericolose. Così, i funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) dell'Ufficio Napoli 2, Sezione di Nola, hanno posto sotto sequestro una partita 680 confezioni di giocattoli di fabbricazione cinese, importati da una società italiana e pronti ad essere commercializzati durante le festività natalizie.



Pur certificati da un ente notificato, i prodotti sono risultati non conformi una volta sottoposti ad analisi chimiche presso il Laboratorio Chimico di Napoli dell'ADM.

L'importatore è stato denunciato alla competente Autorità Giudiziaria per violazione del Codice al Consumo, per immissione sul mercato di prodotti pericolosi e danno della salute pubblica ed è stato immediatamente informato il competente ufficio del MISE che diramerà un messaggio di allerta a tutti i partner comunitari attraverso il sistema Rapex, il sistema di allarme rapido dell'Unione Europea.

I controlli rientrano nel programma "Non si gioca con la salute dei bambini" varato per contrastare l'introduzione nell'Unione Europea di merci pericolose che mettono a rischio la sicurezza e della salute dei più piccoli.

Gli ftalati sono presenti nei plastificanti utilizzati per rendere flessibile il materiale plastico. Alcuni di questi, ritenuti pericolosi per la salute se ingeriti, non possono essere utilizzati come sostanze o in miscele in concentrazioni superiori allo 0,1 % in peso del materiale plastificato, nei giocattoli e negli articoli di puericultura.